

Crescono piattaforme e applicazioni che permettono di condividere il tragitto in auto

Casa-lavoro con l'app conviene

Si può arrivare a risparmi fino a 1.300 euro all'anno

Pagina a cura
DI SIBILLA DI PALMA

Non solo case e vacanze. La sharing economy conquista anche il mondo delle auto grazie ad app specializzate che consentono di condividere il percorso casa-lavoro con altri automobilisti. Rispondendo così all'esigenza di risparmio (fino a 1300 euro all'anno) e a una crescente sensibilità per l'ambiente, che punta a ridurre le emissioni inquinanti. Da Jojob a Zego, fino ad Autostrade Carpooling: ecco tutte le possibilità.

Il carpooling aziendale piace agli italiani. Secondo alcuni dati di Jojob, servizio italiano di carpooling aziendale, la pratica di condivisione del tragitto casa-lavoro continua a crescere e permette di ridurre le spese fino a 1.300 euro all'anno. Nel primo trimestre del 2016 sono stati risparmiati 328.590 km, il 21,6% in più rispetto ai 270.135 km dello stesso periodo del 2015. A beneficiare del carpooling è stato anche l'ambiente, considerato che nei primi tre mesi di quest'anno è stata evitata l'immissione di 43,37 tonnellate di CO₂, il 18,9% in più rispetto allo stesso periodo dell'anno passato. Jojob è attualmente attivato da 73 grandi aziende (da Yoox a Findomestic, fino a Unicoop Firenze e all'Istituto Italiano di Tecnologia) e coinvolge 57 mila dipendenti consentendo, tramite piattaforma web e app su smartphone, di condividere l'auto nel tragitto casa-lavoro tra colleghi o lavoratori di aziende limitrofe. Grazie all'app (disponibile per Windows Phone e per i sistemi Android e iOS) è inoltre possibile quantificare la CO₂ risparmiata dopo ogni tragitto percorso; in questo modo, autista e passeggero possono ottenere punti trasformabili in buoni benzina o sconti. Una volta effettuato il login sulla piattaforma un algoritmo suggerisce i contatti più utili per condividere il tragitto, con la possibilità di inserire fino a tre itine-

rari. Inoltre, la piattaforma calcola in automatico il costo economico del percorso e consente la creazione sul sito di una rete di compagni di viaggio per raggiungere più sedi aziendali, la propria abitazione o il capolinea dei mezzi di trasporto.

Le altre applicazioni per i lavoratori. Nel settore, l'operatore più famoso è BlaBlaCar, start-up francese che conta 25 milioni di utenti in 22 paesi, i cui iscritti sono perlopiù lavoratori (71%) e per il 21% studenti, con un'età media di 31 anni. Come funziona? Basta inserire città di partenza e di arrivo, la data di interesse e trovare il passaggio. Il pagamento può avvenire con carta di credito, via PayPal o in contanti. Al termine del viaggio è inoltre previsto un sistema di feedback, mentre per i percorsi con prenotazione online la compagnia mette a disposizione una copertura assicurativa garantita da Axa, senza costi extra. In caso di annullamento da parte del conducente si viene rimborsati integralmente.

Zego è un servizio di carpooling urbano che tramite un'app mette in contatto all'istante chi vuole raggiungere una destinazione in città con gli automobilisti interessati a dare un passaggio. L'applicazione (per ora attiva a Milano, Torino, Genova e Padova) suggerisce per ogni viaggio un rimborso spese da parte del passeggero che è liberamente contrattabile e si paga con carta di credito o PayPal. Per procedere, basta registrarsi e inserire nell'app il punto di partenza e di arrivo; al termine del viaggio occorre selezionare il rimborso spese da corrispondere all'automobilista che ha dato il passaggio e lasciare un feedback per valutare la propria esperienza.

Per i pendolari dell'area milanese c'è invece Autostrade Carpooling, che consente di condividere il tragitto sull'autostrada dei Laghi. Le vetture di classe A e B con a bordo almeno quattro passeggeri hanno a disposizione una pista riservata al casel-

lo Milano Nord e pagano 50 centesimi di euro di pedaggio, anziché 1,70 euro, dal lunedì al venerdì nelle fasce di punta. A usare il servizio attualmente, secondo stime della società, è circa il 15% dei pendolari, ossia 2.500 persone. Per un risparmio annuale sul pedaggio di 500 euro a testa.

Anche in pullman il viaggio è condiviso. Infine, per chi è in gruppo è da poco nato GoGoBus, piattaforma di social bus sharing che permette di condividere il viaggio in pullman. Come funziona? Ci si prenota online, da computer, tablet o smartphone, sul sito www.gogobus.it e si sceglie una delle linee già programmate oppure si propone una nuova destinazione. La partenza è confermata quando si raggiunge la quota minima di 19 passeggeri. Il pagamento avviene solo alla conferma e la piattaforma conta oggi 2 mila utenti dichiarati. I tragitti collegano tutta la Penisola e la start-up collabora attualmente con un centinaio di società di noleggio autobus, ma l'obiettivo è di crescere ulteriormente puntando sui viaggi personalizzati.

© Riproduzione riservata



Dove e come condividere

Jojob	<ul style="list-style-type: none"> • www.jojob.it/ • Servizio italiano di carpooling aziendale • Attualmente attivato da 73 grandi aziende • Coinvolge 57 mila dipendenti consentendo, tramite piattaforma web e app su smartphone, di condividere l'auto nel tragitto casa-lavoro tra colleghi o lavoratori di aziende limitrofe • Grazie all'app (disponibile per Windows Phone e per i sistemi Android e iOS) è inoltre possibile quantificare la CO₂ risparmiata dopo ogni tragitto; in questo modo, autista e passeggero possono ottenere punti trasformabili in buoni benzina o sconti • Una volta effettuato il login sulla piattaforma un algoritmo suggerisce i contatti più utili per condividere il tragitto, con la possibilità di inserire fino a tre itinerari. La piattaforma inoltre calcola in automatico il costo economico del percorso e consente la creazione sul sito di una rete di compagni di viaggio per raggiungere più sedi aziendali, la propria abitazione o il capolinea dei mezzi di trasporto
Blablacar	<ul style="list-style-type: none"> • www.blablacar.it/ • Start-up francese che conta 25 milioni di utenti in 22 Paesi, sbarcata in Italia nel 2012. Come funziona? Basta inserire città di partenza e di arrivo, la data di interesse e trovare il passaggio • Il pagamento può avvenire con carta di credito, via PayPal o in contanti • Al termine del viaggio è previsto un sistema di feedback, mentre per i percorsi con prenotazione online la compagnia mette a disposizione una copertura assicurativa garantita da Axa, senza costi extra • In caso di annullamento da parte del conducente si viene rimborsati integralmente
Zego	<ul style="list-style-type: none"> • www.zegoapp.com/it • Servizio di car pooling urbano che tramite un'app mette in contatto all'istante chi vuole raggiungere una destinazione in città con gli automobilisti interessati a dare un passaggio • L'applicazione (per ora attiva a Milano, Torino, Genova e Padova) suggerisce per ogni viaggio un rimborso spese da parte del passeggero che è liberamente contrattabile e si paga con carta o PayPal • Per procedere, basta registrarsi e inserire nell'app il punto di partenza e di arrivo; al termine del viaggio occorre selezionare il rimborso spese da corrispondere alla persona che ha dato il passaggio e lasciare un feedback per valutare la propria esperienza
Autostrade Carpooling	<ul style="list-style-type: none"> • www.autostradecarpooling.it/ • Per i pendolari dell'area milanese • Consente di condividere il tragitto sull'autostrada dei Laghi • Le vetture di classe A e B con a bordo almeno quattro passeggeri hanno a disposizione una pista riservata al casello Milano Nord e pagano 50 centesimi di euro di pedaggio, anziché 1,70 euro, dal lunedì al venerdì nelle fasce di punta
GoGoBus	<ul style="list-style-type: none"> • www.gogobus.it/it/ • Social bus sharing che permette di condividere il viaggio in pullman • Ci si prenota online, da computer, tablet o smartphone, sul sito www.gogobus.it e si sceglie una delle linee già programmate oppure si propone una nuova destinazione • La partenza è confermata quando si raggiunge la quota minima di 19 passeggeri • Il pagamento avviene solo alla conferma e la piattaforma conta oggi 2 mila utenti dichiarati